



ISTITUTO COMPRENSIVO 1 MORBEGNO - SPINI VANONI
Viale Ambrosetti, 32 - 23017 MORBEGNO (SO)
Tel. 0342/610121 - C.F. 91015230146
e-mail: soic81700q@istruzione.it - soic81700q@pec.istruzione.it
www.ic1morbegno.edu.it

Circolare n. 10 a.s. 2024/25

Morbegno, 16.10.2024

Ai Docenti

Al Personale ATA

Agli Alunni

e ai loro Genitori

Oggetto: Saluto di inizio anno scolastico - Pubblicazione Regolamenti d'Istituto.

In data 15 ottobre sono state finalmente completate le operazioni di nomina dei docenti ancora mancanti da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Sondrio.

Scrivo quindi oggi per ringraziare tutti i docenti, i collaboratori scolastici ed il personale di segreteria che nonostante le difficoltà dovute alla "complicazione" ed al prolungamento della procedura di nomina dei supplenti hanno assicurato il regolare svolgimento delle attività didattiche dal 5 settembre per la Scuola dell'infanzia e dal 12 settembre per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

Grazie al loro senso di responsabilità non sono state svolte solo le lezioni pomeridiane del 12 e 13 settembre alla scuola primaria e ogni classe di scuola "media" ha "perso" al massimo tre o quattro ore di lezione (le ultime del 12, 13, 14 e 16 settembre).

Ringrazio i nostri alunni e i genitori per la comprensione e ricordo a tutti che **solo se funziona l'alleanza educativa tra scuola e famiglie gli alunni possono progredire quotidianamente dal punto di vista educativo e didattico.**

Ai genitori ribadisco che **per qualsiasi questione "la Scuola c'è"**, basta comunicare nei dovuti modi. Li invito a non fare da cassa di risonanza di eventuali vicende riportate dai figli, di ricordare agli stessi che i docenti ed il Dirigente sono sempre pronti all'ascolto ed al dialogo e di tenerlo ben presente anche loro.

Facendo i “sindacalisti” dei nostri figli, pretendendo di mettere bocca sulla didattica e sulle valutazioni, sostituendoci nei loro compiti per alleviare il loro eventuale disagio, rischiamo di diventare la loro ombra e di non farli venire alla luce come meritano magari per paura di non far scoprire loro la noia, le sconfitte, le difficoltà ed il dolore che - ci piaccia o meno - aiutano a forgiarli.

Invito tutti a fare nostre le parole pronunciate dal Presidente della Repubblica in occasione della cerimonia di apertura dell’anno scolastico a Cagliari il 16 settembre scorso.

“La scuola può molto, ma non può tutto. Una partecipazione attiva e positiva delle famiglie è essenziale nel processo educativo. Purtroppo si registrano segnali che il patto educativo tra famiglie e insegnanti sia a volte incrinato. Occorre ricostruirlo ovunque. Con pazienza e fiducia. I genitori devono essere sempre attenti a non trasferire le loro ansie di successo sui ragazzi. Devono vedere nei docenti non una controparte ma interlocutori che aiutano nella formazione, evitando di trasmettere ai ragazzi un senso di indifferenza o addirittura di superiorità rispetto alle regole che ne distruggerebbe il futuro. Qualche insuccesso, i richiami aiutano a crescere. Non si dà una mano ai ragazzi se si imposta una dinamica di scontro con la scuola o di sfrenata competizione tra gli stessi studenti”.

Allego alla presente i nuovi Regolamenti d’Istituto, dei Plessi, degli Organi Collegiali e dei viaggi d’istruzione e delle visite guidate pubblicati anche sul sito istituzionale e di cui nei prossimi giorni invierò due circolari di sintesi relative alle disposizioni generali ed alle giustificazioni delle assenze e dei ritardi.

Colgo l’occasione per ringraziare tutti i membri del Consiglio d’Istituto che con l’approvazione dei suddetti Regolamenti ha terminato il suo mandato triennale: il Presidente Domenico Rovedatti, la vice Giovanna Fogliada, gli altri rappresentanti dei genitori Sara Mazzoleni, Linda Rossi, Tiziana Selis, Tommaso Colombini, Sergio Curtoni, Marco Ghilotti, i rappresentanti dei docenti Katia Gianoncelli, Fortunata Liuzzo, Valentina Longhi, Manuela Moiola, Nicoletta Navone, Manuela Ruffoni, Michele Brambilla, Davide Fanchi e i rappresentanti del personale ATA Cristina Ambrosini e Debora Ricetti.

Sono stati tre anni di lavoro importante, in cui si è discusso e deliberato in maniera rispettosa delle posizioni e delle idee di tutti e sempre mettendo al primo posto il bene degli alunni e il ruolo istituzionale della Scuola, adottando nella quasi totalità dei casi deliberazioni all’unanimità.

A proposito di detto ruolo, auguro buon anno scolastico a tutti, riportando le parole del Presidente Mattarella nel saluto di cui sopra, del quale allego il testo integrale:

“La scuola è movimento. Non si ferma. È una strada su cui camminare insieme, giovani e adulti. È palestra, innanzitutto, di vita. Per le conoscenze, indispensabili, che trasmette. Per i valori, preziosi, che propone: fiducia, responsabilità, dialogo, accoglienza, rispetto. Trasmette cultura e conoscenza, forma professionalità e competenze, sempre più necessarie in un mondo che reclama, sempre più, sapere e preparazione. La scuola educa a essere cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, sviluppa il senso di comunità, fa sperimentare la convivenza.

La scuola è un percorso di convivenza, di legalità, di libertà. Libertà di pensiero, di scelte, certo. Ma anche libertà da quegli ostacoli - di natura materiale o psicologica - che impediscono la corretta maturazione delle coscienze.

L’integrazione scolastica deve continuare a crescere nonostante le difficoltà. Vi sono vari e diversi fronti da curare con impegno e attenzione costanti: nei confronti dei portatori di disabilità, nei confronti dei meno abbienti, nei confronti degli immigrati. **È un impegno che viene richiesto dalla Costituzione. Ma è anche un investimento per la società del futuro.** Ogni risorsa spesa in educazione la ritroveremo moltiplicata nel bene della collettività.

Talvolta, questo nostro tempo dominato dall’assillo del presente, del qui e ora, rischia di far dimenticare che **l’impegno educativo rappresenta un pilastro fondamentale della vita della Repubblica. Dalla qualità del sistema educativo dipende strettamente il futuro della nostra società.** A esso vanno dedicate indispensabili risorse adeguate, e idee, cura, attenzioni. La scuola non è una bolla, un recinto, un mondo a parte. Ma un organismo che vive nella società e concorre al suo progresso”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pier Luigi LABBADIA
(Documento firmato digitalmente)

Allegati: 1) Regolamento d’Istituto;

2) Regolamento dei Plessi;

3) Regolamento degli Organi Collegiali;

4) Regolamento dei viaggi d’istruzione e delle visite guidate;

5) Discorso del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella pronunciato a Cagliari il 16 settembre 2024 in occasione della cerimonia di inaugurazione dell’anno scolastico 2024-25.